

SETTORE RICETTIVO Con caldo e allentamento delle norme anti Covid

Boom negli agriturismi In giugno 20mila presenze

Chiavegato: «La ristorazione è ai livelli pre-pandemia»

●● L'arrivo del caldo e l'allentamento delle restrizioni anti-Covid hanno fatto mettere il turbo alla ripresa degli agriturismi. Dall'inizio di giugno Terranostra Verona, l'associazione che gestisce le attività marchiate Coldiretti, conta una presenza di oltre 20mila persone che hanno pranzato o cenato in campagna, grazie anche alla ripresa delle cerimonie, matrimoni compresi.

Buone prospettive «Durante la nostra recente assemblea annuale», precisa Stefano Chiavegato, presidente di Terranostra Verona, «sono emersi dati incoraggianti, visto che l'attività di ristorazione è già ritornata ai livelli pre-pandemia e che le strutture che offrono pernottamento hanno praticamente già fatto il pieno di prenotazioni per luglio ed oltre», afferma Stefano Chiavegato, presidente di Terranostra, «Certo per molti mesi abbiamo sofferto, ma ora la ripartenza è tangibile».



Stefano Chiavegato

Caratteristiche Gli agriturismi sono spesso in zone isolate, in strutture familiari con ampi spazi all'aperto e hanno numeri contenuti di posti a tavola e posti letto. Per questo, rappresentano luoghi dove è più facile garantire il rispetto delle misure di sicurezza. «Le nostre realtà svolgono un ruolo centrale per la va-

canza made in Italy, perché contribuiscono in modo determinante al turismo di prossimità nelle campagne italiane», sottolinea Chiavegato, «con il Green Pass Ue possono venire nella nostra provincia almeno 500mila turisti europei, quelli che prima della pandemia arrivavano in vacanza durante l'estate».

I numeri nel Veronese I 400 agriturismi, di cui circa la metà soci di Terranostra, attivi nella provincia veronese si trovano per il 42% in pianura, per il 38 in collina e per il 20 circa in area montana. Inoltre, il 45% delle strutture agrituristiche scaligere offre solo il servizio di alloggio, il 25 sia alloggio che ristorazione, il 13 solo ristorazione, il 10 il servizio di alloggio e la somministrazione di spuntini e il 7 solo gli spuntini. Stanno infine aumentando (sono più di una ventina) gli agricampeggi, che vengono scelti anche per la presenza di case mobili. ● **Lu.Fi.**

